



COMUNICATO SINDACALE

Lavoratrici e lavoratori,

dopo la comunicazione dell'Amministratore delegato, James Chalmers Brown di ieri, 9 agosto, occorre precisare, da parte delle RSA, con estrema chiarezza i fatti.

Nella giornata del 4 agosto l'azienda ha consegnato alle RSA il verbale di incontro che nel nostro precedente comunicato abbiamo allegato a beneficio di tutti i lavoratori. Su tale verbale abbiamo avuto occasione, in data 4 agosto, di confrontarci con la delegazione aziendale alla quale abbiamo espresso la necessità di inserire oltre che le dichiarazioni aziendali anche le dichiarazioni delle Organizzazioni sindacali e la necessità, essendo in una fase decisiva e prossima alla firma, di fare alcune verifiche legali. Ricordiamo infatti che al tavolo è presente un legale consulente di parte dell'azienda e che fin dal primo giorno è stata negata identica possibilità per le organizzazioni sindacali. Pertanto giovedì 4 abbiamo concordato con la direzione del personale che, fatte le dovute verifiche legali e scritta la nostra dichiarazione da inserire nel verbale, saremmo stati pronti per la firma dello stesso.

Inoltre, nel concordare i tempi la stessa azienda ci ha indicato la giornata di lunedì 8 agosto come data per il successivo incontro.

Lunedì 8 agosto alle 13.30 ci siamo presentati all'incontro programmato e ancor prima che potessimo esprimere la nostra posizione, l'azienda ha preso la parola per dichiarare che non era più interessata alla sottoscrizione del documento (verbale di incontro) da essa stessa predisposto e consegnato alle RSA solo il giovedì precedente.

Abbiamo da subito contestato questa inaudita posizione aziendale che, all'ultimo giorno di una procedura di confronto contrattualmente prevista, ha visto l'azienda ritirare la propria proposta di verbale e richiedere invece un accordo definitivo, pesantemente vincolante, e soprattutto che prevedeva la possibilità per l'azienda di procedere ai licenziamenti collettivi. Tutto ciò interrompendo un difficile confronto che nelle ultime settimane ha visto prefigurarsi un percorso per trovare soluzioni condivise volte a garantire la tutela dei lavoratori. Ricordiamo, infatti, che nei numerosi incontri delle prime sei settimane non abbiamo potuto far altro che sollecitare la richiesta di informazioni utili all'elaborazione di una proposta sindacale. Peraltro, rileviamo che ad oggi molte delle informazioni richieste non sono ancora state consegnate alle RSA.

Dopo una sospensione dell'incontro, proseguendo il confronto con toni molto accesi, l'azienda ha chiarito la propria indisponibilità a erogare gli incentivi senza la certezza di raggiungere un accordo, proponendo quindi di sottoscrivere un verbale d'incontro che vincolasse gli incentivi alla firma dello stesso. Anche di fronte a questa richiesta, pur ritenendola irragionevole, le RSA come estremo sforzo hanno comunicato la propria disponibilità alla firma del verbale. A questo punto l'azienda, dopo una breve pausa, ha immotivatamente dichiarato che non vi era alcuna possibilità di sottoscrivere la proposta così come formulata dalla stessa azienda.

Di fronte a questa irragionevole e irresponsabile posizione aziendale e dopo la dichiarazione sempre aziendale di chiusura della procedura per scadenza della seconda fase prevista, le Rsa hanno richiesto di formalizzare la chiusura del confronto ex art. 16 con mancato accordo. L'azienda a quel punto ha abbandonato la sala riunioni consiliare.

Occorre, inoltre, precisare che in data 9 agosto nessuna Rsa ha rilasciato dichiarazioni in merito al verbale quali quelle riportate nella comunicazione aziendale ("*verifiche legali, integrazioni e modifiche*" e *quindi non andavano bene.*"). Pertanto, in considerazione del fatto che né in questo ultimo incontro né nei precedenti l'AD era presente al tavolo, dichiariamo la disponibilità ad un incontro chiarificatore.

Nella mattinata del 9 agosto tutti i lavoratori presenti in azienda, a seguito di convocazione immediata di sciopero, si sono riuniti in assemblea per i dovuti aggiornamenti e preso atto della gravità della situazione hanno deciso di mobilitarsi con forza per contrastare la decisione dell'azienda.

Le RSA ringraziano tutte le lavoratrici e i lavoratori per la massiccia partecipazione agli scioperi di ieri 9 agosto e oggi 10 agosto, soprattutto in considerazione della durata del presidio terminato alle ore 21 su invito dei Carabinieri ad abbandonare "*la palazza*".

Dopo le assemblee odierne la mobilitazione prosegue anche domani 11 agosto con presidio dalle ore 7.30.

Milano, 10 agosto 2016

Le Rsa di Direct Line

Fisac/Cgil, FNA, First/Cisl, Uilca/Uil